

SCHEMA TIPO PER LA REDAZIONE DELLA RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2011-2015

(Articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2,178, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) Sistema e esiti nei controlli interni;
- b) Eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) Azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) Situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) Azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità – costi;
- f) Quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del tuoele e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

1.6 Situazione di contesto interno

AREA GIURIDICO AMMINISTRATIVA <i>Responsabile: Stefania VENTULLO (Segretario c.le)</i>	Organizzazione e affari generali Personale Scuole, cultura e tempo libero Servizi sociali e alla persona Anagrafe, stato civile e statistica Elettorale
AREA VIGILANZA e ATTIVITA' PRODUTTIVE <i>Responsabile: Gianluca MANTELLI (P.O.)</i>	Polizia locale Commercio e attività produttive
AREA CONTABILE <i>Responsabile: Gianfranco DEAGOSTINI (P.O.)</i>	Servizio finanziario Tributi
AREA TECNICA <i>Responsabile: Domenico DEMITRI (P.O.)</i>	Urbanistica ed edilizia privata Lavori pubblici, servizi e manutenzioni

2 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturale deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL): Parametri obiettivo per l'accertamento della condizione di Ente strutturalmente deficitario, ai sensi dell'art. 242 del Tuel.

Nel 2011 due parametri sono risultati positivi; negli anni 2012 e 2013 è risultato positivo un parametro. Dall'esercizio 2014 a fine mandato nessun parametro è risultato positivo.

PARTE II – DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. ~~Attività Normativa:~~ Nel corso del mandato amministrativo, a seguito di nuove normative statali e/o regionali, sono stati approvati o modificati i seguenti regolamenti:

Consiglio Comunale n. 42 del 28/11/2011 - Modifiche al vigente Regolamento Edilizio.

Consiglio Comunale n. 12 del 09/05/2012 - Regolamento per il funzionamento delle Commissioni Consiliari. Esame ed approvazione.

Consiglio Comunale n. 23 del 23/06/2012 - Regolamento sull'imposta municipale propria (I.M.U.) - Approvazione.

Giunta Comunale n. 115 del 12/10/2012 - Mercatino di Natale. Istituzione provvisoria e sperimentale - Regolamentazione

Consiglio Comunale n. 2 del 08/02/2013 - Regolamento sui controlli interni D.L 174/2012 convertito in Legge 213/2012. Approvazione.

Consiglio Comunale n. 4 del 08/02/2013 - Regolamento per la gestione dei rifiuti urbani e per l'igiene del suolo. Approvazione.

Giunta Comunale n. 55 del 14/06/2013 - Regolamento di Polizia Mortuaria: precisazioni in merito art. 78.

Consiglio Comunale n. 21 del 05/07/2013 - Regolamento sull'aliquota di compartecipazione dell'addizionale all'imposta sul reddito delle persone fisiche. Esame ed approvazione.

Consiglio Comunale n. 22 del 05/07/2013 - Regolamento per l'applicazione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (T-RES). Esame ed approvazione.

Consiglio Comunale n. 31 del 27/09/2013 - Regolamento del mercato a cadenza ultra mensile denominato "Mercatino di Natale di Fiano" - Esame ed approvazione.

Consiglio Comunale n. 38 del 29/11/2013 - Regolamento del mercatino denominato "Arte, mestieri e ... fantasia in Fiera" - Esame ed approvazione.

Consiglio Comunale n. 39 del 29/11/2013 - Regolamento comunale del servizio nonni civici. Modifica articolo 1.

Consiglio Comunale n. 5 del 12/05/2014 - Regolamento "Commercio su area pubblica". Esame ed approvazione.

Consiglio Comunale n. 17 del 04/08/2014 - Imposta Unica Comunale (I.U.C.). Esame ed approvazione Regolamento.

Consiglio Comunale n. 19 del 04/08/2014 - Tributo sui servizi indivisibili (TASI). Esame ed approvazione Regolamento.

Consiglio Comunale n. 21 del 04/08/2014 - Tassa Comunale sui rifiuti (TARI). Esame ed approvazione Regolamento.

Consiglio Comunale n. 32 del 30/09/2014 - Regolamento per l'accesso al contributo per frequenza Asilo Nido. Esame ed approvazione.

Consiglio Comunale n. 42 del 28/11/2014 Regolamento della Fiera di caplin. Esame ed approvazione.

Consiglio Comunale n. 4 del 15/05/2015 Regolamento per il funzionamento e la disciplina della Commissione Comunale di Vigilanza sui locali di pubblico spettacolo. Approvazione.

Giunta Comunale n. 108 del 13/11/2015 "Regolamento generale sulla disciplina della stazione unica appaltante dell'Unione dei Comuni delle Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone. Individuazione R.U.P. operanti presso la CUC dell'Unione e loro assegnazione temporanea a tempo parziale all'Unione."

Consiglio Comunale n. 30 del 27/11/2015 Regolamento per la disciplina della gestione della videosorveglianza. Esame ed approvazione.

2. Attività tributaria.

2.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento.

2.1.1. ICI/IMU:

Aliquote ICI (2011) IMU (dal 2012)	2011	2012	2013	2014	2015
Aliquota abitazione principale	6,00 ‰ (esente salvo AB)	5,80 ‰	5,80 ‰	3,90 ‰	3,90 ‰
Detrazione abitazione principale	€ 103,29	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00

Altri immobili	6,00 ‰	7,60 ‰	7,60 ‰	7,60 ‰	7,60 ‰
Fabbricati rurali e strumentali (dal 2012)		2,00 ‰	2,00 ‰	--	--

2.1.2. TASI:

Aliquote TASI (dal 2014)	2011	2012	2013	2014	2015
Aliquota abitazione principale				2,70 ‰	2,70 ‰
Altri immobili				2,00 ‰	2,00 ‰
Fabbricati rurali e strumentali				1,00 ‰	1,00 ‰

2.1.3. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

Aliquote addizionale Irpef	2011	2012	2013	2014	2015
Aliquota minima e massima			0,30 ‰ 0,50 ‰	0,30 ‰ 0,50 ‰	0,30 ‰ 0,50 ‰
Fascia esenzione			€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00
Differenziazione aliquote			SI	SI	SI

2.1.4. Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

Prelievi sui rifiuti	2011	2012	2013	2014	2015
Tipologia di prelievo	TARSU	TARSU	TARES	TARI	TARI
Tasso di copertura	91,433%	90,526%	100%	100%	100%
Costo del servizio procapite	€ 100,85	€ 103,85	€ 97,00	€ 93,73	€ 104,69

3. Attività amministrativa.

Sistema ed esiti dei controlli interni:

Nel Comune di Fiano, sin dall'anno 1999, è operante il nucleo di valutazione costituito ai sensi del D.Lgs. 286/1999 e D.Lgs. 77/95 (ora confluito nel T.U. Enti Locali D.Lgs. 267/2000) e predisposta la

metodologia permanente per la valutazione delle prestazioni e dei risultati dei Responsabili di posizioni organizzative e dei dipendenti.

Con deliberazione della Giunta Comunale n.100 del 16.9.2011 è stata approvata la metodologia per la misurazione e valutazione della performance in attuazione del D.Lgs. 150/2009.

La valutazione dei Responsabili e dei dipendenti viene effettuata sulla base della seguente articolazione:

- definizione ed assegnazione di obiettivi dettagliati nel Piano delle Performance e collegati ai capitoli di entrata e spesa attraverso il Piano Risorse Obiettivi 8 non essendo il Comune obbligato alla redazione del PEG); validazione da parte del nucleo di valutazione
- monitoraggio dello stato di attuazione degli obiettivi
- valutazione e misurazione degli obiettivi raggiunti
- misurazione e valutazione della performance

PARTE III-SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE.

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE	2011	2012	2013	2014	2015	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
TITOLI 1 2 e 3						
ENTRATE CORRENTI	1.811.221,40	1.884.032,27	2.050.375,09	1.934.218,89	1.647.700,40	- 9,03 %
TITOLO 4						
ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	430.562,20	151.391,68	256.525,37	108.810,17	181.870,87	- 57,76 %
TITOLO 5						
ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	157.702,16	325.829,91	--	--	--	--
TOTALE	2.399.485,76	2.361.253,86	2.306.900,46	2.043.029,06	1.829.571,27	- 23,75 %

SPESE	2011	2012	2013	2014	2015	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1						
SPESE CORRENTI	1.875.771,87	1.899.005,10	1.930.783,74	1.675.274,00	1.503.682,75	- 19,84 %
TITOLO 2						
SPESE IN CONTO CAPITALE	696.791,92	682.917,13	203.966,66	490.851,12	148.989,25	- 78,62 %
TITOLO 3						
RIMBORSO DI PRESTITI	102.290,47	107.764,55	126.648,96	129.493,14	132.693,84	+ 29,72 %
TOTALE	2.674.854,26	2.689.686,78	2.261.399,36	2.295.618,26	1.785.365,84	- 33,25 %

PARTITE DI GIRO	2011	2012	2013	2014	2015	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	215.910,41	196.647,31	182.271,29	183.152,95	265.297,79	+ 22,87 %
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	215.910,41	196.647,31	182.271,29	183.152,95	265.297,79	+ 22,87 %

3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2011	2012	2013	2014	2015
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	1.811.221,40	1.884.032,27	2.050.375,09	1.934.218,89	1.647.700,40
Spese titolo I	1.875.771,87	1.899.005,10	1.930.783,74	1.675.274,00	1.503.682,75
Rimborso prestiti parte del titolo III	102.290,47	107.764,55	126.648,96	129.493,14	132.693,84
Saldo di parte corrente	-166.840,94	-122.737,38	-7.057,61	+129.451,75	+11.323,81

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	2011	2012	2013	2014	2015
Entrate titolo IV	430.562,20	151.391,68	256.525,37	108.810,17	181.870,87
Entrate titolo V	157.702,16	325.829,91	--	--	--
Totale titoli (IV+V)	588.264,36	477.221,59	256.525,37	108.810,17	181.870,87
Spese titolo II	696.791,92	682.917,13	203.966,66	490.851,12	148.989,25
Differenza di parte capitale	-108.527,56	-205.695,54	+52.558,71	-382.040,95	+32.881,62
Oneri concessori destinati a parte corrente	-50.000	-49.000,00	--	--	--
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale	179.848,20	265.633,19	81.000,00	455.089,24	328.888,76
SALDO DI PARTE CAPITALE	+21.320,64	+10.937,65	+133.558,71	+73.048,29	+361.770,38

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo

Anno 2011

Riscossioni	(+)	1.773.355,69
Pagamenti	(-)	1.631.439,08
Differenza		141.916,61
Residui attivi	(+)	842.040,48
Residui passivi	(-)	1.259.325,59
Differenza		-471.285,11
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		-275.368,50

Anno 2012

Riscossioni	(+)	1.766.219,94
Pagamenti	(-)	2.067.115,24
Differenza		-300.895,30
Residui attivi	(+)	791.681,23
Residui passivi	(-)	819.218,85
Differenza		-27.537,62
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		-328.432,92

Anno 2013

Riscossioni	(+)	1.942.611,46
Pagamenti	(-)	1.636.149,95
Differenza		306.461,51
Residui attivi	(+)	546.560,29
Residui passivi	(-)	807.520,70
Differenza		-260.960,41
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		+45.501,10

Anno 2014

Riscossioni	(+)	1.863.758,85
Pagamenti	(-)	1.717.402,38
Differenza		146.356,47
Residui attivi	(+)	362.423,16
Residui passivi	(-)	761.368,83
Differenza		-398.945,67
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		-252.589,20

Anno 2015

Riscossioni	(+)	1.695.752,71
Pagamenti	(-)	1.742.646,56
Differenza		-46.893,85
Residui attivi	(+)	399.116,35
Residui passivi	(-)	308.017,07
Differenza		91.099,28
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		+44.205,43

L'eventuale disavanzo di gestione dell'esercizio è stato finanziato mediante l'applicazione dell'avanzo di amministrazione disponibile al 31 dicembre dell'anno precedente.

3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

	2011	2012	2013	2014	2015
Fondo cassa al 31 dicembre	1.388.132,33	396.202,68	1.004.423,95	1.266.026,41	1.592.784,89
Totale residui attivi finali	1.367.571,93	1.573.310,62	1.055.190,16	762.960,24	565.347,11
Totale residui passivi finali	2.301.937,30	1.692.864,59	1.482.950,79	1.388.125,41	362.223,61
Differenza	453.766,96	276.648,71	576.663,32	640.861,24	1.795.908,39
Fondo pluriennale vincolato				<i>dati al 31 dicembre ante riaccertamento</i>	1.010.289,29
Risultato di amministrazione	453.766,96	276.648,71	576.663,32	640.861,24	785.619,10
<i>Di cui:</i>					
Vincolato/accantonato	--	904,68	1.346,98	1.870,77	154.252,64
Per spese in conto capitale	98.543,51	116.866,72	170.606,11	158.087,02	171.341,31
Ammortamenti	--	--	--	--	--
Non vincolato	355.233,45	158.877,31	404.710,23	480.903,45	460.025,15
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione nel corso dell'esercizio:

	2011	2012	2013	2014	2015
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	--	--	--	--	--
Finanziamento debiti fuori bilancio	--	--	--	--	--
Salvaguardia equilibri di bilancio	38.580,00	--	--	--	--

Spese correnti non ripetitive	77.600,00	29.791,58	74.702,50	2.717,05	7.397,63
Spese correnti in sede di assestamento	34.121,83	44.141,73	--	--	--
Spese di investimento	179.848,20	265.633,19	81.000,00	455.089,24	328.888,76
Quota avanzo vincolato per legge o trasferimenti anno precedente					4.932,12
Estinzione anticipata di prestiti	--	--	--	--	--
Totale	330.150,03	339.566,50	155.702,50	457.806,29	341.218,51

4.1 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31.12	2011 e precedenti	2012	2013	2014	Totale residui ultimo rendiconto approvato (2014)
TITOLO 1					
ENTRATE TRIBUTARIE	24.198,91	19.881,43	20.735,08	247.516,44	312.331,86
TITOLO 2					
TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI	17.035,20	--	3.475,00	4.507,36	25.287,56
TITOLO 3					
ENTRATE EXTRA-TRIBUTARIE	--	1.600,47	13.138,46	99.574,21	114.313,14
TOTALE	41.504,11	21.481,90	37.348,54	351.598,01	451.932,56
CONTO CAPITALE					
TITOLO 4					
ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	249.917,85	--	35.000,00	--	284.917,85
TITOLO 5					
ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	14.173,79	--	--	--	14.173,79
TOTALE	264.091,64	--	35.000,00	--	299.091,64
TITOLO 6					
ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	1.110,89	--	--	10.825,15	11.936,04
TOTALE GENERALE	306.706,64	21.481,90	72.348,54	362.423,16	762.960,24

Residui passivi al 31.12	2011 e precedenti	2012	2013	2014	Totale residui ultimo rendiconto approvato (2014)
TITOLO 1					
SPESE CORRENTI	119.379,89	40.573,80	94.845,71	360.847,22	615.646,42
TITOLO 2					
SPESE IN CONTO CAPITALE	271.085,22	2.600,00	62.571,26	384.485,30	720.741,78
TITOLO 3					
RIMBORSO DI PRESTITI	--	--	--	--	--
TITOLO 4					
SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	14.807,36	11.414,74	9.478,80	16.036,31	51.737,21
TOTALE GENERALE	405.272,47	54.588,34	166.895,77	761.368,83	1.388.125,41

4.2. Rapporto tra competenza e residui

	2011	2012	2013	2014	2015
Percentuale tra totale residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	28,80 %	29,88 %	33,51 %	22,44 %	28,52 %

5. Patto di Stabilità interno.

L'ente, in quanto comune tra i 1.001 ed i 5.000 abitanti, è soggetto al patto di stabilità interno dall'esercizio 2013 ai sensi dell'art 31 della legge di stabilità 2012.

2011	2012	2013	2014	2015
NS	NS	Rispettato	Rispettato	Rispettato

6. Indebitamento:

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente:

	2011	2012	2013	2014	2015
Residuo debito finale	888.448,64	1.236.832,34	1.070.239,08	1.138.250,52	912.995,10
Popolazione residente	2.734	2.723	2.726	2.699	2.695
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	324,96	454,22	392,60	421,73	338,77

6.2. Rispetto del limite di indebitamento.

	2011	2012	2013	2014	2015
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	1,866 %	2,117 %	2,594 %	2,438 %	2,471 %

7. Conto del patrimonio in sintesi.

Vengono riportati i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUEL

Anno 2011

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	--	Patrimonio netto	6.030.821,45
Immobilizzazioni materiali	7.7475.921,21		
Immobilizzazioni finanziarie	193,65		
Rimanenze	1.549,37		
Crediti	1.252.261,38		
Attività finanziarie non immobilizzate	--	Conferimenti	2.515.788,31
Disponibilità liquide	1.463.277,83	Debiti	1.646.593,68
Ratei e risconti attivi	--	Ratei e risconti passivi	--
TOTALE	10.193.203,44	TOTALE	10.193.203,44

Anno 2015

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	6.638,95	Patrimonio netto	6.807.749,72
Immobilizzazioni materiali	8.485.707,97		
Immobilizzazioni finanziarie	193,65		
Rimanenze	1.549,37		
Crediti	587.401,11		
Attività finanziarie non immobilizzate	--	Conferimenti	2.894.057,41
Disponibilità liquide	1.592.784,89	Debiti	972.468,81

Ratei e risconti attivi	--	Ratei e risconti passivi	--
TOTALE	10.674.275,94	TOTALE	10.674.275,94

7.1. Riconoscimento debiti fuori bilancio.

Il comune non ha debiti fuori bilancio riconosciuti o da riconoscere.

8. Spesa per il personale.

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	2011	2012	2013	2014	2015
Importo limite di spesa (art. I, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	414.997,59	510.723,58	512.375,65	514.607,42	514.607,42
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. I, c. 557 e 562 della L.296/2006	400.560,76	495.194,34	494.021,07	496.901,43	498.668,07
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	29,731%	29,861%	26,646%	30,978%	33,955%

*linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.

8.2. Spesa del personale pro-capite:

	2011	2012	2013	2014	2015
Rapporto spesa di personale ad abitante	€ 221,19	€ 224,24	€ 203,27	€ 206,63	€ 206,56

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

8.3. Rapporto abitanti dipendenti:

	2011	2012	2013	2014	2015
Rapporto abitanti per dipendente	217,68	221,20	235,81	233,48	234,35
Rapporto dipendenti ogni mille abitanti	4,594	4,521	4,241	4,283	4,267

8.4. Nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione non sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente. In particolare vi è stato rilievo da parte della Corte dei Conti, in sede di esame del bilancio di previsione 2012, in merito alla

conferma dell'incarico affidato per la pulizia della biblioteca comunale (€ 1.300,00 annui). Tale incarico non è successivamente stato rinnovato.

8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge: € 1.300,00 annui fino all'esercizio 2013.

8.6. Non ricorre la fattispecie in merito al rispetto dei limiti assunzionali da parte delle aziende speciali e delle Istituzioni:

8.7. Fondo risorse decentrate.

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2011	2012	2013	2014	2015
Fondo risorse decentrate	€ 32.374,97	€ 31.613,75	€ 31.613,75	€ 31.613,75	€ 32.629,39

8.8. Provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):

L'ente non ha proceduto ad esternalizzazione di servizi.

PARTE IV - Rilievi degli organismi esterni di controllo.

1. Rilievi della Corte dei conti

Attività di controllo:

In merito all'esercizio 2012 la Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo per il Piemonte, con deliberazione 162/2014/SRCPIE/PRSE del 15.7.2014:

- 1) Accerta che nel corso del 2012 e nel biennio precedente il comune di Fiano ha evidenziato uno squilibrio di parte corrente;
- 2) Invita l'Amministrazione dell'Ente a porre in essere misure idonee a garantire la copertura dei costi di gestione con risorse ordinarie ed a perseguire l'equilibrio di parte corrente del bilancio senza ricorrere ad entrate di carattere non ripetitivo;
- 3) Accerta la presenza del parametro di deficitarietà costituito dal rapporto tra i residui di parte corrente e gli impegni di parte corrente;
- 4) Invita l'ente ad una corretta gestione degli impegni di parte corrente e dei relativi residui come in parte motiva evidenziato.

Dispone che la presente deliberazione sia trasmessa al Presidente del Consiglio comunale, al Sindaco ed all'Organo di Revisione dei conti del Comune.

Detto provvedimento è stato comunicato al Consiglio Comunale che con delibera n. 35 del 30 settembre 2014 ne ha preso atto.

Attività giurisdizionale:

L'ente non è stato oggetto di sentenze

2. Rilevi dell'Organo di revisione: L'organo di revisione (nel periodo si sono succeduti il dr. Alberto MANNI e il rag. Giuseppe FINELLO) non ha rilevato gravi irregolarità contabili.

3. Azioni intraprese per contenere la spesa:

Annualmente, dall'esercizio 2013, viene adottata deliberazione della Giunta Comunale (n. 39/2013 - 70/2014 e 54/2015) ad oggetto "Adozione misure organizzative per garantire il rispetto delle disposizioni di cui all'art. 9 del D.L. n. 78 del 1.7.2009, conv. in L. 3.8.2009, n. 102"

Parte V-I. Organismi controllati: descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art.14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall' art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell' art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012:

1.1. Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall' Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all' articolo 76 comma 7 del di 112 del 2008?

Non esiste la fattispecie

1.2. Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

Non esiste la fattispecie

1.3. Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile. Esternalizzazione attraverso società:

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA'CONTROLLATE PER FATIURATO					
BILANCIO ANNO 2010					
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività	Fatturato registrato o valore della produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione	Patrimonio netto azienda o società	Risultato di esercizio positivo o negativo
SMAT S.p.A.	Acquedotto	270.765.758,00	0,00	365.022.364,00	11.012.567,00
SIA s.r.l.	Rifiuti	5.460.947,00	2,76	1.462.485,00	109.725,00

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA'CONTROLLATE PER FATIURATO					
BILANCIO ANNO 2014					
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività	Fatturato registrato o valore della produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione	Patrimonio netto azienda o società	Risultato di esercizio positivo o negativo
SMAT S.p.A.	Acquedotto	313.122.645,00	0,00	468.043.592,00	48.047.107,00
SIA s.r.l.	Rifiuti	5.783.544,00	2,74	2.423.831,00	115.711,00

1.4. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):

Dalla ricognizione effettuata annualmente, contestualmente all'approvazione del bilancio e nel 2015 con decreto del Sindaco, ai sensi della legge 23 dicembre 2014 n. 190 (legge di stabilità 2015), è emerso che le Società attualmente partecipate (SMAT S.p.A. e S.I.A. S.r.l.) producono servizi generali strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali del Comune; pertanto, non è stato necessario adottare provvedimenti per la cessione a terzi.

Fiano, 4 aprile 2016

II SINDACO
Guglielmo FILIPPINI



CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del tuoel o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Asti, 13 aprile 2016

L'organo di revisione economico finanziaria
Mag. Giuseppe PINELLO

